

**Protocollo di intesa
per la gestione dell'accertamento peritale del contenzioso
previdenziale e assistenziale del Tribunale di Matera**

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di aprile, in Matera

Tra

Il Tribunale di Matera, rappresentato dal dr. Gaetano Catalani in qualità di Presidente del Tribunale;

e

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS) – Direzione regionale per la Basilicata, rappresentato dal dr. Roberto Bafundi, in qualità di Direttore regionale;

e

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Matera, rappresentato dall'Avvocato Ferdinando Izzo, in qualità di Presidente;

e

Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e odontoiatri della provincia di Matera, rappresentato dal Dott. Francesco Carmelo Dimona, in qualità di Presidente;

di seguito indicate congiuntamente "le Parti".

PREMESSO CHE:

- la legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce le funzioni e le finalità proprie dell'Istituto, tra le quali l'erogazione delle prestazioni assistenziali in materia di invalidità civile;
- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del



successivo comma 2-bis, sono sottoscritti a pena di nullità degli stessi con firma digitale ovvero elettronica;

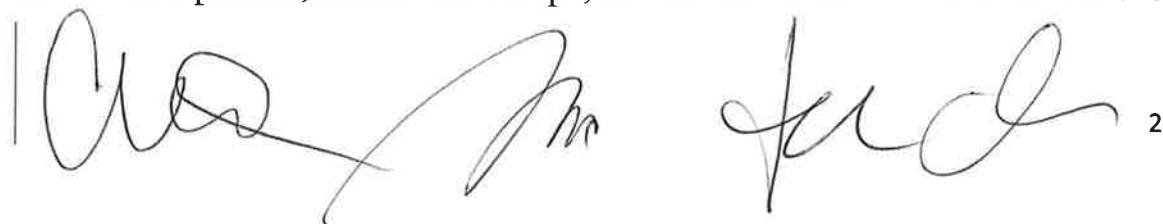
- L'accertamento tecnico preventivo obbligatorio di cui all'articolo 445 bis c.p.c., nelle controversie di natura previdenziale e assistenziale, è stato introdotto con la principale finalità di rendere più celere la definizione di tali procedimenti giudiziari;
- Ritenuto che l'obiettivo della deflazione del contenzioso in questione, si esplica al massimo delle sue potenzialità, mediante la partecipazione alle operazioni peritali di tutti i soggetti coinvolti;
- l'Istituto ha segnalato al Tribunale le oggettive difficoltà riscontrate dai propri medici, come consulenti tecnici di parte e dagli stessi periziandi a partecipare alle operazioni mediche per i giudizi di invalidità civile, in ragione della dislocazione degli studi privati dei CTU anche in distanti comuni di provincia, oltre che della diversificazione degli orari di visita;
- sono state rilevate difficoltà nell'espletare, successivamente alla CTU, le osservazioni professionali connesse alla verifica della effettiva condizione sanitaria dei soggetti sottoposti ad accertamento;
- è interesse delle Parti rendere celere ed efficiente la procedura di ATPO;
- considerato, infine, che è interesse delle parti garantire l'effettività del contraddittorio, anche nell'ottica di una maggiore efficienza e produttività gestionale dell'Istituto e del Tribunale;

ciò premesso e considerato si pattuisce quanto segue:

ARTICOLO 1

Ambito della collaborazione

1. L'INPS, il Tribunale di Matera, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Matera e il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Matera, nel rispetto delle reciproche competenze, con il presente accordo disciplinano il rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato a migliorare la gestione del servizio di accertamento peritale, ex art. 445 bis cpc, attraverso le modalità esecutive di cui ai



2

seguenti articoli e le eventuali integrazioni che le Parti potranno concordare attraverso appositi “*addendum*” al presente protocollo.

2. Finalità dell'accordo è l'ottimizzazione dei tempi di accertamento peritale, attraverso l'utilizzo dei locali siti al piano terra del Palazzo di Giustizia di Matera (gabinetto medico) per le visite dei CTU, secondo modalità e orari.
3. Le Parti effettuano le attività di trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di “*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e nel d. lgs. n. 196/2003, così come integrato e modificato dal d. lgs. n. 101/2018.

ARTICOLO 2

Modalità esecutive della collaborazione

1. Le visite peritali saranno effettuate presso i gabinetti medici del Tribunale di Matera di regola dal lunedì al venerdì ore 09.00-19.00, il sabato ore 09.00 - 12.00 (da concordare, perentoriamente, con il CTP Inps), secondo modalità e orari condivisi e predisposti nel calendario fornito dalle Cancellerie;
2. Ogni accesso peritale durerà di regola 30 minuti, per un massimo di 8 accessi giornalieri nella fascia oraria sopra indicata.
3. Il CTU, nel rispetto degli orari e dei tempi previsti, procederà all'identificazione della parte, del suo avvocato, di un eventuale familiare ed effettuerà la visita di accertamento consentendo al medico INPS di svolgere le attività di sua competenza, previste dall'art. 38, comma 8, della Legge 15 luglio 2011 n.111.

ARTICOLO 3

Impegni delle Parti

Il Tribunale si impegna a garantire l'uso dei locali già individuati e della strumentazione necessaria per le visite peritali.



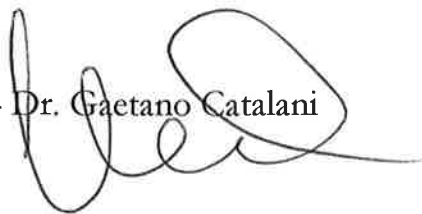
3

ARTICOLO 4

Durata dell'accordo

1. Il presente accordo ha una durata di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione e può essere integrato e modificato in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi di modifica del settore o per l'eventuale esigenza di meglio definire e precisare strumenti e modalità della stessa collaborazione.
2. L'INPS ed il Tribunale di Matera si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza dell'accordo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Presidente del Tribunale di Matera - Dr. Gaetano Catalani



Direttore Regionale per la Basilicata INPS - Dr. Roberto Bafundi



Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Foro di Matera - Avv. Ferdinando Izzo



Presidente Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Matera Dott. Francesco Carmelo Dimona

